



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEI GEOLOGI**

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA  
TEL. (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742  
E-mail: cng@geologi.it

A tutti gli  
Ordini Regionali dei Geologi

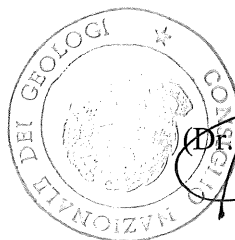
**LORO SEDI**

Roma, 28 febbraio 2000  
Rif. P/CR.c/687

**CIRCOLARE N° 128**

**OGGETTO: Circolare n° 2/2000 del Dipartimento della Funzione Pubblica "Programmazione delle assunzioni (art. 39 L. 449/1997 e successive modificazioni)"**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare in oggetto.



IL PRESIDENTE

(Dr. Geol. Pietro De Paola)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

10 FEB. 2000

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE N. 2 / 2000

prot. 47842 / 2000

Alla Presidenza del Consiglio  
dei Ministri  
Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato  
Segretariato Generale

Alla Corte dei Conti  
Segretariato Generale

All'Avvocatura Generale dello Stato  
Segretariato Generale

Al CNEL  
Segretariato Generale

A tutti i Ministeri  
-Ufficio di Gabinetto  
-Direz. Gen. AA.GG. e Personale

Alle Aziende ed Amministrazioni  
autonome dello Stato

Agli Enti pubblici non economici  
(ex art.39 c.20 L.449/97)

LORO SEDI

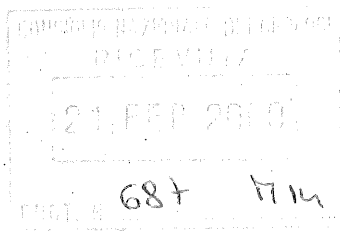
e, p. c.

Alla Presidenza della Repubblica  
Segretariato Generale

All'A.R.A.N.

LORO SEDI

Oggetto: Programmazione delle assunzioni (articolo 39 L. 449/1997 e successive modificazioni).



L'articolo 20 della legge finanziaria per il 2000, introduce talune modificazioni all'articolo 39 della legge n.449/1997, già modificato dalla legge n.448/1998.

Alla luce della citata previsione, si ritiene utile sintetizzare le principali novità apportate alla previgente disciplina, con particolare riguardo alle modalità operative attraverso le quali si attua la programmazione delle assunzioni.

### **Rilevazione del personale in servizio**

La raccolta dei dati quantitativi relativi al personale in servizio al 31.12.1999, già avviata dal Ministero del Tesoro e da questo Dipartimento darà conto dei risultati che il sistema della programmazione delle assunzioni ha realizzato nel biennio appena trascorso in termini di diminuzione del personale. E' di tutta evidenza che i risultati quantitativi raggiunti al termine del 1999 costituiranno il punto di riferimento per le prossime deliberazioni del Governo sul reclutamento programmato, a seconda del grado di raggiungimento dell'obiettivo dell'1,5% di riduzione del personale, precedentemente fissato per il biennio trascorso.

Sulla base delle schede compilate già trasmesse da ciascuna amministrazione, i Ministri per la funzione pubblica e del Tesoro riferiranno al Consiglio dei Ministri entro il prossimo mese di febbraio.

### **Riduzione del personale in servizio**

La progressiva riduzione del numero del personale complessivamente in servizio continua nel corso del 2000 e del 2001.

Il nuovo obiettivo è fissato nella misura dell'1% per ciascuno degli anni di riferimento, tenendo conto dei risultati raggiunti nei periodi precedenti.

### **Istruttoria**

La legge finanziaria rafforza fortemente la fase istruttoria della programmazione, definendone gli obiettivi e le modalità operative. Ogni Direzione del Personale dovrà verificare prioritariamente la coerenza delle richieste di nuovo personale con gli obiettivi di riforma organizzativa e di riqualificazione funzionale di ogni singola Amministrazione, individuando le necessità operative da soddisfare, le corrispondenti esigenze di introdurre nuove e specifiche professionalità, l'adozione di iniziative di riqualificazione del personale in servizio, l'attivazione di procedure di mobilità interna per razionalizzare la distribuzione del personale e l'esperimento di procedure di mobilità infra ed inter compartimentale.

Le richieste di autorizzazione ad assumere dovranno essere necessariamente corredate da una relazione illustrativa completa di tutti gli elementi che consentano di riscontrare se le nuove assunzioni siano richieste per le sedi di servizio che presentano maggiori carenze di personale e se siano correlate ad effettive esigenze che non possano essere soddisfatte con soluzioni alternative. La relazione è quindi strettamente collegata alle priorità espresse nell'Atto triennale di Programmazione del fabbisogno di personale che va aggiornato ad inizio di ogni anno e trasmesso (anche su floppy disk) a questo Dipartimento. L'Atto di Programmazione conterrà anche i fabbisogni relativi alla dirigenza e pertanto le Amministrazioni dello Stato dovranno contestualmente trasmetterlo anche all'Ufficio del ruolo unico dei dirigenti.

Alla presente circolare sono allegate due schede di rilevazione di dati sulle procedure concorsuali: le Amministrazioni dovranno compilarle e restituirle nel più breve tempo possibile. Questo Dipartimento ha la necessità di acquisire gli elementi richiesti per la definizione dell'istruttoria.

### **Deliberazioni del Consiglio dei Ministri**

Le deliberazioni hanno periodicità semestrale. Ciò comporta che le Amministrazioni dovranno far pervenire a questo Dipartimento le richieste di assunzioni relative a tutto il nuovo anno, complete del fascicolo illustrativo, non oltre il mese di febbraio 2000, per consentire un'approfondita attività istruttoria che permetta al Consiglio dei Ministri di deliberare la programmazione delle nuove assunzioni per l'anno 2000, entro il mese di giugno prossimo.

Il Consiglio dei Ministri determinerà innanzitutto, a livello complessivo, le priorità e le necessità operative da soddisfare, tenendo conto anche delle esigenze di introdurre nuove professionalità nella P.A. e, in tale quadro, sulla base dei risultati quantitativi relativi al 1998-1999, determinerà anche il numero massimo di assunzioni da effettuare nel corso del 2000 e la connessa percentuale di contratti a part time o altre tipologie di lavoro flessibile.

### **Obbligo di assumere a part time**

Nel biennio 1998-1999 le Amministrazioni hanno avuto l'obbligo di effettuare assunzioni con contratti a part time in numero non inferiore al 25% di tutte le nuove assunzioni. A partire dall'anno 2000 la quota di nuove assunzioni a part time salirà al 50%.

Sarà cura di ogni Ministero verificare il raggiungimento dell'obiettivo del 25% relativo ai due anni trascorsi compensando eventuali scostamenti tramite le assunzioni ancora da effettuare nel corso del 2000, ferma restando ovviamente la nuova quota posta dalla finanziaria.

Per tale ragione permane la possibilità per le Amministrazioni, di superare il contingente complessivo precedentemente autorizzato - entro la percentuale massima del 30% - procedendo ad assunzioni con contratto a tempo parziale con orario non superiore al 50% di quello ordinario.

Alle Amministrazioni che non hanno raggiunto una quota di personale in servizio a part time pari almeno al 4% dei dipendenti, potranno essere concesse esclusivamente autorizzazioni per assunzioni con contratti a tempo parziale. E' prevista una possibilità di deroga con criteri molto restrittivi.

### **Personale già dipendente**

La legge finanziaria prevede la soppressione dell'obbligo di sottoporre ad autorizzazione del Consiglio dei Ministri anche le assunzioni di personale già dipendente della stessa Amministrazione, affidando la materia delle progressioni interne alla contrattazione collettiva integrativa. Tutto il quadro delle previste progressioni di carriera, ovviamente, sarà illustrato ai fini dell'istruttoria, in quanto esso fa parte integrante delle modalità gestionali utilizzate per soddisfare i fabbisogni interni ed è determinante per la quantificazione del contingente di unità da reperire dall'esterno.

Si rammenta che i dipendenti che risultino vincitori di concorsi pubblici, possono essere assunti nella nuova posizione senza utilizzare autorizzazioni.

### **Dirigenti**

Per quanto concerne l'accesso alla qualifica dirigenziale, l'operatività del ruolo unico dei dirigenti impone che le Amministrazioni dello Stato verifichino, prima di assumere candidati idonei in graduatorie concorsuali, la presenza di eventuali dirigenti in disponibilità presso il ruolo unico. L'autorizzazione ad assumere dirigenti va richiesta ed utilizzata nei casi in cui i posti vengano ricoperti con unità che non siano già dipendenti di ministeri o di enti pubblici non economici rientranti nel sistema della programmazione.

Per quanto riguarda il reclutamento di nuove leve dirigenziali, l'imminente emanazione del Regolamento previsto dall'art.28 del decreto lgs. n.29/1993 e successive modificazioni, consentirà l'avvio di nuove procedure concorsuali, attraverso i due canali d'accesso, tenendo conto delle indicazioni formulate dall'Ufficio del ruolo unico dei dirigenti e nel rispetto delle quote determinate nell'ambito della programmazione delle assunzioni.

### **Autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali**

I Ministeri continueranno a richiedere l'autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali per tutte le tipologie di reclutamento, comprese quelle riservate a personale già dipendente. Da questa previsione sono esclusi gli enti pubblici non economici.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, una volta espletate le procedure di concorso autorizzate, le amministrazioni non potranno comunque procedere alle relative assunzioni senza prima richiedere la prevista autorizzazione ad assumere.

### **Priorità e vincoli nelle assunzioni**

Una volta definite, da parte del Consiglio dei Ministri, le priorità complessive e le necessità operative da soddisfare, nei limiti numerici dei contingenti autorizzati con la prima delibera semestrale, ciascuna Amministrazione dovrà prioritariamente garantire l'immissione in servizio dei vincitori dei concorsi con graduatorie approvate entro il 30 settembre 1999. La validità delle graduatorie concorsuali viene elevata da 18 a 24 mesi e comunque permane fino al 31.12.2000. Fino a tale data rimangono in vigore anche le graduatorie valide al 31.12.1998. Le assunzioni dovranno in ogni caso avvenire esclusivamente presso le sedi che presentano maggiori carenze di personale.

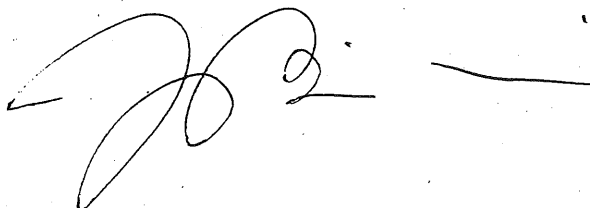
Resta confermato l'obbligo per le Amministrazioni e per gli Enti pubblici interessati di comunicare a questo Dipartimento l'intendimento di assumere idonei, per verificare la possibilità di esperire le procedure di mobilità previste dal decreto lgs. n.29/1993. Soltanto a verifica avvenuta l'Amministrazione interessata potrà procedere alle assunzioni.

Si segnala che, allo scopo di incentivare il ricorso alla mobilità, sia le assunzioni relative a passaggi diretti di personale tra Amministrazioni che quelle relative ad assegnazioni di unità per mobilità collettiva, non graveranno sui contingenti autorizzati per le Amministrazioni riceventi.

Fanno eccezione le assunzioni per mobilità relative ad unità che non provengano da altre Amministrazioni statali o da Enti pubblici non economici rientranti nel sistema

della programmazione delle assunzioni. In questi casi è necessario richiedere la preventiva autorizzazione, in quanto si tratta di unità aggiuntive rispetto a quelle già conteggiate in servizio.

IL MINISTRO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a horizontal line at the end, positioned below the text 'IL MINISTRO'.



